

È nel sonno della pubblica coscienza che maturano le dittature.

Schedatura sanitaria o dittatura sanitaria? Questo è il problema?...

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è l'insieme dei dati e delle informazioni cliniche che costituiscono la storia sanitaria di ogni cittadino.

All'interno del Fascicolo si trovano documenti di tipo sanitario, amministrativo oltre alle prescrizioni mediche e farmaceutiche.

Ad oggi il FSE risulta attivo solo da una piccola percentuale della popolazione, il 20% circa, *“tenuto conto che il FSE può essere attivato e alimentato solo a fronte del rilascio del consenso da parte dell'assistito”* (articolo 12, comma 3-bis del DL n.179 del 2012).

Probabilmente proprio questo numero piccolissimo di persone ha spinto i legislatori a modificare la legge, e infatti, nel DL n. 34 del 19 maggio 2020 *“Misure urgenti in materia di salute”* (pubblicato in GU n. 128 del 19 maggio 2020) è stato abrogato il comma 3-bis e questo *“comporta la possibilità di alimentazione del fascicolo personale anche in assenza del consenso”*.

Il comma 3 bis infatti diceva: *“il FSE può essere alimentato esclusivamente sulla base*

del consenso libero e informato da parte dell'assistito, il quale può decidere se e quali dati relativi alla propria salute non devono essere inseriti nel fascicolo medesimo"

Quindi non serve più dare nessun consenso perché il FSE viene "alimentato" automaticamente!

In questi giorni sta girando la data dell'**11 gennaio 2021** come **scadenza per negare il consenso a questa schedatura sanitaria**, ma va precisato che si potrà fare anche successivamente, la cosa importante è cercare di comprendere cosa stanno facendo.

Anche se neghiamo il consenso il Fascicolo Elettronico Sanitario (FSE) verrà alimentato automaticamente, perché la differenza sta nella visibilità o meno dei dati da parte del personale sanitario (MMG/PLS, medici specialisti, infermieri, ecc.).

Facendo apposita segnalazione ("Oscuramento e de-oscuramento dei dati e documenti") si ha la **possibilità di oscurare i dati** e così facendo il FSE lo potremo consultare/scaricare solo noi o i medici curanti se lo necessitano in caso di emergenza (comunque i logs sono tracciati).

Ma anche facendo questo il ministero della salute e altri enti governativi potranno spulciare e usare i nostri dati (resi anonimi, dicono loro) per motivi di studio e ricerca!

Avete capito? A prescindere potranno sempre

accedere ai nostri dati anche se li oscuriamo e anche se neghiamo il consenso.

E' tutto nero su bianco nelle "Informazioni aggiuntive relative al FSE di Regione Lombardia": "in caso di revoca del consenso alla consultazione, il FSE continuerà ad essere alimentato e consultato solo per fini di governo e ricerca".

Quali fini governativi e di ricerca non c'è dato sapere!

Lo ribadisce anche il sito della Regione Liguria: "Come previsto dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione del D.L. n. 34 del 19.05.2020 c.d. Decreto Rilancio e a seguito dei chiarimenti forniti dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali desideriamo informarLa che a partire dal 19 maggio 2020, **per istituire il Suo Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) non è più necessario che la S.V. conferisca un apposito consenso alla Regione**".

Confermano che in questa dittatura sanitaria è tutto automatico!

"Il Suo consenso, invece, rimane necessario e può essere espresso anche 'una tantum' per rendere il Suo FSE accessibile/consultabile ai sanitari che dovessero prenderLa in cura nelle Aziende Sanitarie/Enti sanitari."

"Le Regioni provvederanno ad alimentare automaticamente il FSE con i dati e i documenti relativi alle prestazioni sanitarie erogate a partire dal 19 maggio 2020 quale

data di entrata in vigore del suddetto 'Decreto Rilancio' “.

“Relativamente, invece, all'alimentazione dei dati e documenti inerenti alle prestazioni sanitarie erogate dal SSR e dal SSN antecedentemente alla data di entrata in vigore del Decreto Rilancio siano inseriti nel FSE seppur in forma 'oscurata' ovvero non visibile ai sanitari salvo espresso consenso dell'interessato, si provvederà automaticamente a meno che Lei non si opponga espressamente al loro riversamento nel Suo FSE entro e non oltre il prossimo 11 gennaio 2021.”

La scadenza dell'11 gennaio 2021 si riferisce quindi al consenso di oscurare i dati sanitari antecedenti al 19 maggio 2020.

Proprio per quanto detto finora qualcuno suggerisce di fare attenzione a negare il consenso, perché **una eventuale negazione potrebbe generare una sorta di lista di proscrizione, una specie di schedatura.**

Ma è altresì vero che sanno benissimo tutto su di noi, visto che la privacy esiste solo sulla carta.

Sta comunque a noi scegliere se continuare ad alimentare o meno tale fascicolo con i nostri dati, perché non tutti sanno che ogni visita medica, terapia, operazione e ogni tampone eseguito o vaccino inoculato verrà registrato nel FSE.

Ovviamente tale fascicolo è solo l'anticamera dell'ID Global, cioè dell'Identità Digitale: un **programma di identificazione elettronica** che punta ad includere ogni persona sulla terra.

Una piattaforma in grado di registrare qualunque dato: dalla **nascita**, ai farmaci, alle **vaccinazioni**, ai dati **biometrici**, **sanitari e finanziari**.

Tutta la Vita umana registrata in maniera digitale!

Documenti utili da scaricare:

“Oscuramento e de-oscuramento dei dati e documenti”, (documento scaricato dal sito della Regione Veneto)

“Esercizio di diritti in maniera di protezione dei dati personali”, da inviare al Garante della Privacy

articoli di riferimento 1

articoli di riferimento 2

articoli di riferimento 3



I Conte non tornano... sapevamo già tutto dal 2006.

Cyber Psicologo e la privacy